

Tremosine

I primi risultati dei monitoraggi sono stati scoraggianti: situazione di grave instabilità del versante

Strada della Forra sempre chiusa, nuovo summit

TREMOSINE - Nessuna prospettiva di riapertura a breve per la Strada della Forra, a Tremosine, ancora chiusa dopo la spaventosa frana del 16 dicembre 2023. La diagnosi del versante roccioso a picco sul lago non è dei migliori: la strada provinciale 38 resta impercorribile a tempo indeterminato. A inizio maggio c'è stato un vertice tra il presidente della Provincia di Brescia, Emanuele Moraschini, il consigliere delegato ai lavori

pubblici e alle strade, Paolo Fontana, la direttrice del settore delle strade e dei trasporti, Pierpaola Archini, il funzionario del settore strade Enrica Savoldi, i tecnici degli studi di geologia e ingegneria incaricati per le analisi e i monitoraggi e il sindaco di Tremosine sul Garda, Battista Girardi.

Gli accertamenti diretti hanno confermato quanto già valutato con i droni - ha fatto sapere la Provincia di Brescia - cioè la situazione di grave instabilità, che non riguarda solo alcune rocce, per le quali si potrebbe procedere con un disgaggio per la messa in sicurezza, ma tutto il versante, ovvero decine di migliaia di metri cubi di roccia che, senza preavviso, potrebbero franare. Sono in corso ulteriori monitoraggi e studi. Un prossimo aggiornamento sui risultati dopo la metà del mese di giugno. La strada Tignalga intanto è stata riaperta.